



xxiii

**CONSORZIO
CONDIVIDERE
PAPA GIOVANNI XXIII**

INDICE



Prefazione	pp. 6-7
Introduzione di Matteo Fadda	pp. 8-9
Presentazione	pp. 10-11
ASSOCIAZIONI	
xxiii Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII	pp. 12-13
ONG "Comunità Papa Giovanni XXIII Condivisione fra i Popoli"	pp. 14-15
COOPERATIVE	
L'eco Papa Giovanni Xxiii (VI)	pp. 18-19
Rinascere (VI)	pp. 20-21
Il Calabrone Cremona (CR)	pp. 24-25
Il Calabrone (VR)	pp. 26-27
Senza Confini (AT)	pp. 30-31
Il Ramo (CN)	pp. 32-33
Il Pungiglione (MS)	pp. 36-37
I Tesori della Terra (CN)	pp. 38-39
La Fraternità (RN)	pp. 42-43
Rò la Formichina (CT)	pp. 46-47
Comunità Papa Giovanni XXIII (RN)	pp. 48-49
San Damiano (SS)	pp. 52-53
ALTRO	
APG23 S.r.l.	pp. 56-57
Emanazioni APG23	pp. 58-61



PREFAZIONE

L'uomo attraverso il lavoro partecipa all'attività creatrice di Dio che ha creato l'universo allo stato grezzo con un complesso pressochè illimitato di potenzialità da realizzare per il bene dell'umanità.

Con il lavoro l'uomo sviluppa la propria personalità attuando le proprie capacità; inoltre compartecipa alla realizzazione dell'umanità e sviluppa la propria dimensione sociale e comunionale. Infine con il lavoro l'uomo garantisce la propria libertà dall'oppressione.

Da quanto ho detto è facile dedurre alcune conseguenze d'importanza vitale: il lavoro ha una funzione sociale; le categorie più deboli hanno il diritto di priorità.

Quando una società non garantisce il lavoro alle categorie più deboli non è una società organizzata a misura di uomo. [...] La cooperazione non valuta l'uomo secondo il criterio del rendimento ma delle capacità da sviluppare, per cui coloro che hanno possibilità limitate rispetto allo standard medio dell'uomo lavorativa

: non si parla di capacità "residue" ma specifiche; la differenza è molto significativa;

Don Oreste Benzi

*fondatore della Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII
da "Cooperare per un lavoro diverso", mensile Sempre n°8 - settembre '92*

INTRODUZIONE

Don Oreste Benzi, fondatore della Comunità Papa Giovanni XXIII, ci ha lasciato una grande eredità: tutti siamo chiamati a cooperare perché si attui un radicale cambiamento della società verso un futuro nuovo e sostenibile. Oggi possiamo dire che la via concreta per raggiungere questo obiettivo è l'economia di condivisione. La logica della condivisione per noi si concentra sulla persona valorizzandola e ponendola al centro del proprio agire e del proprio impegno lavorativo sia nel settore educativo che in quello produttivo. Ogni giorno vediamo decine di persone provenienti da diverse forme di disagio, essere impiegati nelle officine, nei capannoni, nei campi, nelle gelaterie, nei centri ergoterapici. Li vediamo ritornare a vivere con dignità e responsabilità per il sostentamento della propria famiglia e del bene comune. Giovani svantaggiati che operano assemblaggi anche specializzati, altri che confezionano prodotti biologici o sono nei lavori cimiteriali o nelle lavanderie. Veramente il lavoro nobilita la persona e fa splendere i talenti che ognuno possiede. Quando don Oreste ebbe l'intuizione di costituire un Consorzio che si ispirasse al cuore della Comunità Papa Giovanni XXIII voleva proprio - con un atto di giustizia - permettere ad ognuno di lavorare per il bene di tutti, valorizzando le differenze e competenze specifiche ma sempre in un cammino di unità e comunione, di sostegno e di confronto comune su come rendere viva ed attuale la società del gratuito in mezzo alla società del profitto e della competizione. Ecco allora il Consorzio Condividere che oggi raccoglie 19 realtà in tutta Italia, dà valore a chi generalmente è scartato, dà un sostegno alla famiglia e diventa risorsa per l'economia.

Un sogno diventato realtà, che può fare fiorire altre attività a favore degli ultimi.

Matteo Fadda

Responsabile Generale Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII



PRESENTAZIONE

Fin dall'entrata in vigore della legge n° 381 nel 1991 sulla Disciplina delle cooperative sociali l'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII ha promosso in tutto il territorio nazionale la nascita di cooperative sociali, sia di tipo assistenziale ed educativo (tipo A) sia di tipo occupazionale e lavorativo (tipo B).

Tutte le cooperative ad oggi presenti appartengono al *Condividere Papa Giovanni XXIII* che coordina, sostiene ed anima le attività delle cooperative, fa consulenze ed elabora strategie unitarie. Obiettivo di fondo del Consorzio è infatti completare quanto avviato dall'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII per animare tutte le iniziative riguardanti il lavoro e l'inserimento in centri educativi delle persone considerate, per vari aspetti, le più povere della società.

Le imprese "normali" di norma sono spinte dal mero profitto. Nelle nostre realtà, oltre al bilancio economico e sociale, siamo certi di avere un valore aggiunto: le persone che hanno fatto un percorso al nostro interno, nel momento in cui recuperano le proprie potenzialità, vengono, ove possibile, nuovamente inserite nel mondo lavorativo.

Questo perché

. Non facciamo assistenza e non riceviamo neppure assistenza: le nostre cooperative sociali stanno sul mercato come qualsiasi altra impresa privata. Siamo competitivi come gli altri imprenditori, in più nel nostro profitto c'è la valorizzazione della persona e lì sta il nostro positivo bilancio sociale.

Una delle caratteristiche più evidenti che caratterizza tutte le azioni delle persone che lavorano nelle nostre cooperative è la

Tale condivisione supera il cooperativismo; il cooperativismo è un grosso passo ma non si può limitare la nostra azione ad esso.

Questo ci mette chiaramente sulla strada della cooperazione con il nostro specifico carisma di vocazione e da questo nasce il nome del consorzio che viene denominato **CONDIVIDERE Papa Giovanni XXIII**. Il nome è simbolo di ciò che siamo e che vorremmo essere per cui il condividere e l'appartenere alla *Comunità Papa Giovanni XXIII* è un tutt'uno con il nostro essere.

Il consorzio è lo strumento reale e formale per il collegamento, il coordinamento, la povertà condivisa fra le cooperative. Siamo convinti che operiamo partecipando la nostra amministrazione dei beni di Dio, ai nostri fratelli handicappati, gravi, gravissimi, psichici, però con una caratteristica che è totalmente nostra, che proviene dalla fede e dalla vocazione, dalla quale noi non possiamo mai prescindere:



In quasi tutte le realtà del mondo APG XXIII i giovani tra i 18 e i 28 anni hanno la possibilità di svolgere il Servizio Civile Volontario. Investire, cioè, un anno della propria vita nella condivisione diretta con gli ultimi, supportando le molteplici attività che quotidianamente vengono portate avanti.





Comunità Papa Giovanni XXIII Associazione

Storia

L'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII è un ente ecclesiastico di diritto pontificio.

Fondata nel 1968 da don Oreste Benzi è impegnata da allora, concretamente e con continuità, per contrastare l'emarginazione e la povertà.

La nostra comunità è presente in
nel mondo con p
, per la maggior parte residenziali.

Dal 2006 APG23 siede alle Nazioni Unite con lo Status di Consultative Special, facendosi portavoce degli ultimi del mondo laddove i leader internazionali prendono le decisioni sulle sorti dell'umanità.

Finalità

“Siamo una grande famiglia in cui chi viene accolto e amato si sente protagonista: nelle case famiglia presenti in tutto il mondo, nelle comunità terapeutiche, nelle cooperative sociali, nelle case d'accoglienza per i senzatetto, nelle case di preghiera e fraternità.

Qui giovani, uomini e donne sposati, consacrati laici, sacerdoti, scelgono di condividere la vita con i più poveri. Per non lasciare più soffrire nessuno in solitudine e sentire che il Signore ci chiama tutti a percorrere lo stesso cammino di giustizia e santificazione, per mettere la spalla sotto la croce del fratello e portarla insieme cercando di rimuovere le cause dell'ingiustizia.”

Giovanni Paolo Ramonda
responsabile generale



Sede: via Mameli, 1
47921 Rimini (RN)
Tel: 0541/909600
Email: info@apg23.org
web: www.apg23.org



Attività

- Realtà di accoglienza
- Comunità terapeutiche
- Presenza sul territorio
- Sostegno alimentare
- Sostegno sanitario
- Sostegno all'istruzione
- Sostegno agli anziani
- Sostegno ai giovani
- Sostegno ai disabili
- Inserimento lavorativo
- Unità di strada
- Operazione Colomba (corpi di pace)
- Rappresentanza all'ONU

I numeri

Strutture di accoglienza

- 252 case famiglia
- 58 case di accoglienza
- 46 famiglie aperte
- 15 pronte accoglienze
- 15 case di fraternità
- 13 comunità terapeutiche (solo all'estero)
- 9 case di preghiera



automezzi



immobili



DIPENDENTI



SOCI
VOLONTARI



FRUTTORI DI
SERVIZI
ASSISTENZIALI



Condivisione fra i Popoli Onlus

Storia e Finalità

Condivisione fra i Popoli mette al centro delle proprie attività i beneficiari finali e permette loro di migliorare la propria condizione personale e così di contribuire il più possibile a generare meccanismi che inneschino un cambiamento duraturo.

Le nostre aree di intervento:

1. Povertà

a. Povertà materiale: malnutrizione infantile, bambini e ragazzi di strada, persone senza dimora e/o in stato di grave povertà materiale.

b. Povertà relazionale ed educativa: minori a rischio di istituzionalizzazione, disagio familiare e violenza sui minori, mancato accesso all'istruzione.

2. Esclusione Sociale

- a. Disabilità
- b. Carcere
- c. Minoranze etniche e religiose

3. Pace

- a. Emergenze umanitarie e conflitti



Accoglienza, istruzione, nutrizione

Sede: Via Valverde 10/b
47923, Rimini (RN)
Tel: 0541/50622
Email: segreteria.condivisione@apg23.org
web: www.condivisionefraipopoli.org
Facebook: Condivisione fra i popoli



Attività e Numeri

Accoglienza

- Dare una famiglia a chi non ce l'ha. Oltre 2mila persone protette in circa 100 Centri dedicati.

Sanità

- Il diritto per tutti a essere curati. 2mila persone assistite annualmente.

Nutrizione

- Combattere la vergogna della morte per fame. Oltre 13mila pasti al giorno distribuiti.

Pace

- Non esiste una via per la Pace, la Pace è la via. Quasi 5mila persone protette grazie ai volontari laici di Operazione Colomba.
- Formare per costruire un solido futuro. 5mila studenti ricevono un'istruzione adeguata.
- Diritto al lavoro per la dignità della persona. 400 persone coinvolte in progetti professionali

N° automezzi	1	N° soci	24
N° progetti attivi	73	N° dipendenti	15
N° paesi in cui siamo presenti	16	N° fruitori servizi assistenziali	54295



Pace, sanità, sviluppo



La premessa è: il mondo del lavoro è una priorità umana. E pertanto, è una priorità cristiana, una priorità nostra, e anche una priorità del Papa. Perché viene da quel primo comando che Dio ha dato ad Adamo: “Va’, fa’ crescere la terra, lavora la terra, dominala”

Dal discorso di Papa Francesco all’Ilva di Genova



Storia

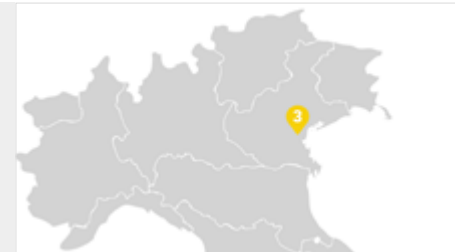
La prima esperienza di realtà lavorativa promossa dall'Associazione "Comunità Papa Giovanni XXIII" nella zona di Vicenza risale al 1981. Le persone accolte nelle case-famiglia manifestavano necessità che andavano oltre quelle di sostegno abitativo e familiare. Un gruppo di membri della Comunità, assieme ad alcuni obiettori di coscienza in servizio civile, costituì una "Società di fatto" denominata "Gruppo di Lavoro Papa Giovanni XXIII". Avevano solo idee, entusiasmo, una vecchia casa colonica e l'aiuto di amici e parenti. Nel 1983 fu poi costituita "L'Eco Papa Giovanni XXIII", cooperativa sociale di tipo A, che attualmente opera all'interno delle province di Vicenza e Padova con 3 Centri diurni e servizi di sostegno relazionale individuale a domicilio e altre attività sperimentali.

Finalità

La cooperativa si propone come ambiente educativo per rispondere ai bisogni assistenziali e riabilitativi di persone con disabilità e disagio psichiatrico. L'obiettivo è quello di favorire lo sviluppo delle abilità e potenzialità di ogni partecipante, promuovendo la persona nella sua globalità attraverso percorsi ed interventi specifici, offrendo momenti di ascolto e dialogo, svolgendo attività espressive e occupazionali individuali e di gruppo, perseguendo la crescita, l'autonomia e l'inclusione delle persone nella società, con lo stile della condivisione. Nel territorio la cooperativa è parte attiva di tutti gli organismi di consultazione e co-progettazione che si occupano di disabilità e salute mentale.



Sede legale: via Ungaretti 20 int. 2
36031 Dueville (VI)
Tel: 0444/365696
Sito web: www.ecorinascere.it
Email: amministrazione@ecorinascere.org



Attività

Dueville (VI)

- Centro diurno "L'Eco Papa Giovanni XXIII" Aperto dal 1983 in collaborazione con l'Ulss 8 Berica. Il centro offre servizi socio-assistenziali ed educativi personalizzati rivolti a persone con disabilità, in collaborazione con l'Ulss 8 Berica.
- Interventi di sostegno domiciliare e autonomia abitativa nella città di Vicenza e nel territorio circostante.

Montecchio Maggiore (VI)

- Centro diurno per la salute mentale "L'Eco Papa Giovanni XXIII". Aperto dal 1989, offre interventi riabilitativi personalizzati rivolti a persone con disagio psichiatrico, in collaborazione con il Dipartimento di salute mentale dell'Ulss 8 Berica.

- Interventi di sostegno domiciliare e autonomia abitativa nel territorio dell'Ovest Vicentino.

Carmignano di Brenta (PD)

- Centro diurno "Vasi di Creta". Aperto dal 2001 in collaborazione con l'Ulss 6 Euganea come luogo in cui un'ogni persona con disabilità viene accompagnata attraverso un percorso personalizzato che risponde alle necessità individuali educative, assistenziali e ricreative.
- Interventi di sostegno domiciliare e autonomia abitativa nel territorio dell'Alta Padovana. **odotti venduti**
- Prodotti artigianali: oggettistica da regalo, bomboniere, partecipazioni, ecc.



I numeri



134
fruttori di servizi assistenziali



13
automezzi



3
immobili



12
soci lavoratori



6
soci volontari



41
dipendenti

Storia

Rinascere è una cooperativa sociale di tipo B, nata nel marzo del 1993 con lo scopo di inserire nel mondo del lavoro persone in situazione di svantaggio mediante progetti personalizzati, che prevedono un percorso formativo e di accrescimento delle abilità lavorative della persona.

Per realizzare questo, negli anni ha avviato diversi servizi e attività, fra cui il negozio di prodotti biologici "La Madre Terra", aperto nel 1999, che commercializza anche prodotti del Commercio Equo e Solidale e prodotti che arrivano dalla cooperativa sociale "La Fraternità" appartenente al Consorzio Condividere.



Finalità

La cooperativa sociale Rinascere si propone di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, sviluppando fra essi lo spirito mutualistico e solidaristico, mediante uno stile di condivisione che supera l'assistenzialismo. Organizza e realizza attività finalizzate all'inserimento lavorativo e alla formazione al lavoro di persone svantaggiate e soggetti deboli, valorizzando e sviluppando le specifiche capacità e favorendo, quando possibile, il collocamento presso aziende del territorio. La cooperativa persegue la propria Mission ispirandosi ai valori della Comunità Papa Giovanni XXIII, del movimento cooperativo mondiale e della Dottrina Sociale della Chiesa.



Sede legale: via Ungaretti 20 int. 1
36031 Dueville (VI)
Tel: 0444/365696
Siti web: www.ecorinascere.it
www.prodottibiologicivicenza.it
Email: amministrazione@ecorinascere.org



Attività

Montecchio Maggiore (VI)

- Servizi di assemblaggio, controllo qualità e confezionamento per aziende manifatturiere, nei settori della meccanica, della plastica, della cartotecnica, dell'industria conciaria, dell'abbigliamento e dell'arredamento
- Servizi ambientali: pulizia e raccolta rifiuti aree pubbliche, svuotamento cestini stradali
- Gestione del negozio "La madre Terra" di prodotti alimentari biologici certificati, detersivi ecologici, cosmetici naturali, oggettistica da regalo.
- Supporto alle aziende per l'avvio di inserimenti lavorativi tramite art. 14 legge 68

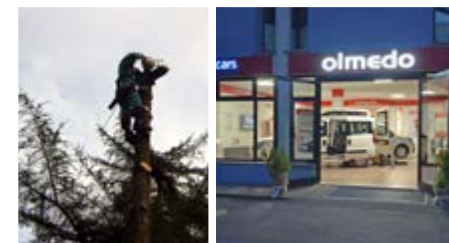
Carmignano de Brenta (PD)

- Servizi di manutenzione del verde: potatura in tree-climbing e in piattaforma, tosatura siepi, potature rose, arieggiature prati, posa prati in rotolo, trattamenti endoterapici contro la processionaria, piantumazioni e abbattimenti controllati, progettazione, allestimento e manutenzione di giardini, impianti di irrigazione, laghetti fitodepuranti.

- Servizi di assemblaggio nei settori della meccanica, della plastica, della cartotecnica
- Taglio e piegatura lamiera
- Punzonatura
- Supporto alle aziende per l'avvio di inserimenti lavorativi tramite art. 14 legge 68

Prodotti venduti

- Prodotti alimentari BIO
- Prodotti BIO per la cura della persona
- Prodotti equo-solidali



I numeri



20
soggetti
svantaggiati



17
automezzi



3
immobili



14
soci
lavoratori



7
soci
volontari

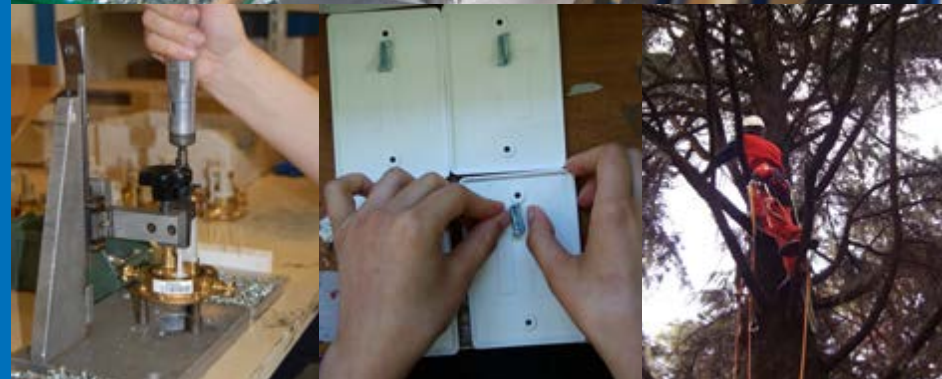


40
dipendenti



**Senza lavoro,
si può
sopravvivere;
ma per vivere,
occorre il lavoro.
La scelta è fra
il sopravvivere
e il vivere. E ci
vuole il lavoro
per tutti.**

*Dal discorso di **Papa Francesco**
all'Ilva di Genova*





Storia

La cooperativa nasce nel 1996 in un piccolo capannone di 80mq.

Negli anni ha consolidato il proprio know-how grazie alla costante evoluzione.

Oggi, situata in un terreno di 5000mq, con un'area produttiva di 3000mq operativa 24 ore su 24, la cooperativa può vantare un'officina di alto livello.

Finalità

Costante evoluzione: in campo tecnologico acquisisce macchine e attrezzature all'avanguardia, mentre il personale si aggiorna costantemente e si forma per eseguire al meglio tutte le fasi produttive.

La migliore sintesi tra i vantaggi delle cooperative sociali e la professionalità del mondo del lavoro, ha permesso di ottenere una unità produttiva altamente competitiva e specializzata.

Attività

- Fresatura
- Tornitura
- Rettifica
- Saldatura
- Taglio

Settori di Business

- Veicoli commerciali
- Macchine industriali
- Utensili presse piegatrici



I numeri



soggetti svantaggiati



automezzi



immobili



soci lavoratori



soci volontari



dipendenti

Storia

Nasce nel 1985 per offrire un'opportunità di inserimento lavorativo a persone con disabilità o provenienti da situazioni di disagio ed emarginazione. Il lavoro, all'interno della Cooperativa *Il Calabrone*, è considerato costruzione del bene comune e un'opportunità per sviluppare le abilità di ciascuno, oltre che fonte di identità sociale e di reddito. La Cooperativa inoltre non si pone come alternativa all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati in normali aziende ma, al contrario, lo favorisce, preparando il lavoratore a successive esperienze professionali.

Finalità

È un'azienda produttiva che, pur perseguendo finalità sociali, non viene meno ai principi di una normale azienda: utilizzo razionale delle risorse, rispetto dei tempi, controllo della qualità, favoriti da un continuo aggiornamento professionale. La sua storia e il progressivo sviluppo dimostrano che è possibile fare impresa anche con soggetti che il mercato del lavoro tende a scartare. Anzi, proprio la loro presenza favorisce un clima relazionale positivo ed è motivo di forte coesione e cooperazione tra i lavoratori, ingredienti fondamentali perché *Il Calabrone* continui a volare.



Sede: via Bruno Menini 6
37045 S.Pietro di Legnago (VR)
Tel: 0442/20290
Email: info@cooperativailcalabrone.it
web: www.cooperativailcalabrone.it



Attività

via Bruno Menini 6

- Manutenzione Aree Verdi
- Assemblaggi elettromeccanici e leggeri
- Servizi per Enti Pubblici e Privati
- Manutenzione e riparazione e vendita impianti aria compressa e aspirazione

via dell'Artigianato, 21/23

- Negozio di abiti usati e accessori *Tessuto Vissuto*



I numeri



soggetti
svantaggiati



automezzi



immobili



soci
lavoratori



soci
volontari



dipendenti



I dialoghi nei luoghi del lavoro non sono meno importanti dei dialoghi che facciamo dentro le parrocchie o nelle solenni sale convegni, perché i luoghi della Chiera sono i luoghi della vita e quindi anche le piazze e le fabbriche.

Dal discorso di Papa Francesco all'Ilva di Genova





Storia

La Cooperativa Sociale ONLUS Senza Confini nasce nel 1995, da un'idea del parroco di San Damiano D'Asti e con la collaborazione di una volontaria della parrocchia. Negli anni a seguire si afferma sul territorio, acquisendo lavori conto terzi da aziende territorialmente vicine, ed aumenta il proprio giro di affari aumentando le sue attività. È nei primi anni 2000, che inizia l'attività a tutt'oggi ancora in essere, delle aree verdi. Nel 2012 incontra la Comunità Papa Giovanni XXIII e nel 2014 avviene il passaggio di gestione.

Finalità

La Cooperativa Senza Confini offre un'opportunità di lavoro a soggetti che per le loro problematiche incontrerebbero grosse difficoltà ad essere collocati nel mercato del lavoro. Uno degli scopi della Cooperativa Senza Confini, è sicuramente quello di aiutare i propri soci lavoratori, attraverso la cultura del lavoro, ad essere maggiormente partecipi e quindi meglio integrati nella vita della nostra società.

Attività

- Lavorazione conto terzi
- Aree verdi
- Facchinaggio
- Pulizie

Novità

In collaborazione con l'Associazione Condividere abbiamo aperto un centro di aggregazione per l'accoglienza di persone svantaggiate di lieve e/o media gravità.

Il Centro, chiamato IL COLIBRI', attraverso varie attività offre accoglienza di alcuni soci della cooperativa e a persone esterne.



I numeri



soggetti
svantaggiati



automezzi



immobili



soci
lavoratori



soci
volontari



dipendenti

Storia

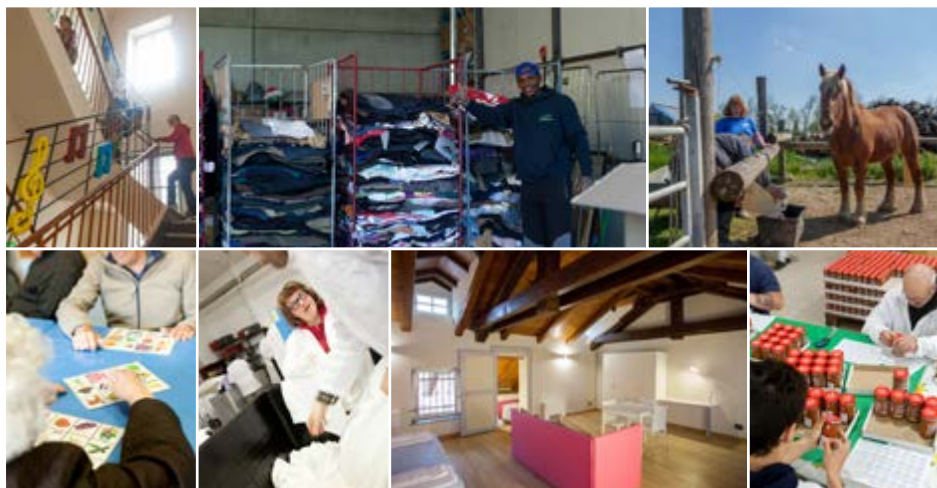
Le prime attività di aggregazione di persone disabili risalgono al 1986 e il primo Centro Diurno è stato inaugurato nel 1993 a Bernezzo. Successivamente le attività di tipo "A" si sono sviluppate con le aperture di Centri a Fossano, Trinità e Caraglio.

Nel 2005 si è aperto il ramo aziendale di tipo "B" a Fossano che, negli anni, si è sviluppato ad Alba, Bra, Piasco e Costigliole Saluzzo.

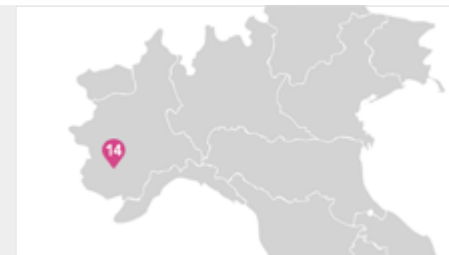
Finalità

L'azione specifica volta a favorire la socializzazione delle persone con disabilità, l'approccio con il mondo del lavoro, il sostegno all'autonomia e la valorizzazione delle capacità di tutti (soprattutto dei più deboli) ne hanno sempre caratterizzato l'operato in ormai oltre 30 anni di vita.

Cerchiamo di superare il concetto di disabile come oggetto dell'assistenza in favore di una mentalità che lo rende soggetto attivo, guardando oltre l'assistenza e sviluppando le sue capacità specifiche.



Sede: via Mandrile 33
12010 Bernezzo (CN)
Tel: 0171/687136
Email: info@ilramo.it
web: www.ilramo.it



Attività

Fossano

- Lavanderia industriale Rinascere avanderia@ilramo.it
- Raccolta e selezione abiti usati bottega23@ilramo.it
- Negozio di abiti usati Bottega23 bottega23@ilramo.it
- Ostello Federico Sacco info@hostellofossano.it
- Centro diurno per disabili gravi Santa Chiara cd.santachiara@ilramo.it
- Condominio solidale Divina Provvidenza divinaprovvvidenza@ilramo.it

Bernezzo

- Centro diurno per disabili *San Rocco* cd.sanrocco@ilramo.it

Cussanio

- Centro diurno per anziani *Giovanni Paolo II* cd.anziani@ilramo.it

Trinità

- Centro diurno per disabili gravi *La Goccia* cd.lagoccia@ilramo.it
- Laboratorio di autonomia per persone con disabilità *Lab autonomia* ilramo.it

Caraglio Cervasca Boves

- Attività inclusive esterne per persone con disabilità uet@ilramo.it

Alba

- Gestione Casa Diocesana di Altavilla c.diocesana.altavilla@ilramo.it
- Preparazione dei pasti c/o Seminario Vescovile c.diocesana.altavilla@ilramo.it

Piasco

- Confezionamento generi alimentari c/terzi confezionamento@ilramo.it
- Cura aree verdi curedelverde@ilramo.it

Bra

- Negozio di abiti usati *La Gruccia* bottega23@ilramo.it

S.Rocco Castagnaretta

- Confezionamento generi non alimentari c/terzi Pedona Lab cd.sanrocco@ilramo.it

Costigliole Saluzzo

- Confezionamento generi alimentari c/terzi confezionamento@ilramo.it

Frassinò

- Centro aggregativo per persone disabili *LaGocciolina* cd.lagocciolina@ilramo.it

I numeri



17
soggetti
svantaggiati



130
fruttori di
servizi
assistenziali



37
automezzi



14
immobili



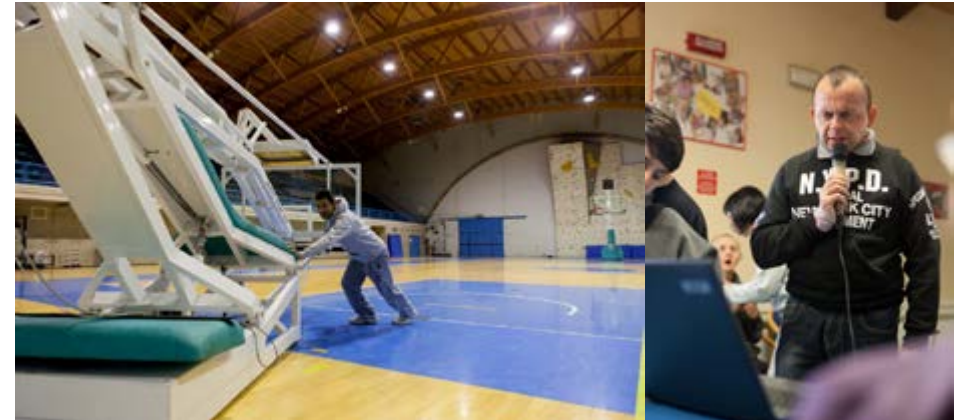
53
soci
lavoratori



42
soci
volontari



46
dipendenti



Nelle famiglie dove ci sono disoccupati, non è mai veramente domenica e le feste diventano a volte giorni di tristezza perché manca il lavoro del lunedì. Per celebrare la festa, è necessario poter celebrare il lavoro. L'uno scandisce il tempo e il ritmo dell'altra.

Dal discorso di Papa Francesco all'Ilva di Genova





Storia

Tra i verdi colli della Lunigiana sorge *Il Pungiglione - Villaggio dell'accoglienza*, una cooperativa sociale di tipo B nata nel 2000. Dai resti di una fabbrica di esplosivi abbiamo costruito un "laboratorio per la pace".

Oggi *Il Pungiglione* è diventato un polo altamente specializzato nell'attività dell'apicoltura attraverso i suoi settori integrati: apicoltura, mieleria, cereria e falegnameria, ma soprattutto è un villaggio che accoglie persone svantaggiate: un'opportunità per costruire una società più giusta. I prodotti de *Il Pungiglione* sono biologici certificati; fiore all'occhietto è il miele DOP della Lunigiana, il primo in Italia ad aver ottenuto nel 2004 questo riconoscimento, l'unico miele Bio-Dop & Solidale!

Finalità

In cooperativa, per scelta di vita, vengono accolte 24 su 24 per 7 giorni su 7 persone disagiate tra cui disabili e minori. Le persone che hanno vissuto dolorose esperienze e per questo si sono trovate ai margini della collettività sperimentano nel Villaggio dell'Accoglienza uno spazio di vita educativo che, attraverso la testimonianza di vita donata e l'attività dei laboratori, consenta un cammino verso la riabilitazione e il reinserimento.

Attività

- Apicoltura
- Falegnameria apistica
- Cereria
- Fattoria didattica
- Punto vendita per apicoltura



I numeri



Società Cooperativa Agricola Sociale Onlus

Storia

Nasce nei primi anni del 2000 dalla fusione di 2 aziende agricole. Ha un allevamento di vacche da latte secondo metodi biologici dal 1980, coltivazione di verdura e ortaggi BIO che vende su prenotazione spaccio aziendale. Nel caseificio produce yogurt e formaggi biologici di alta qualità. In questi anni ha sviluppato moltissimo l'agricoltura sociale, con un maneggio, una Fattoria Didattica ed un laboratorio agricolo, preziose occasioni di inclusione socio-lavorativa per persone svantaggiate.

Nel 2013 ha creato la prima Ecostalla d'Italia, interamente decostruibile e con una lettiera naturale in compost, un modello assolutamente innovativo che ha dato risultati sorprendenti dal punto di vista della sostenibilità ambientale.

Finalità

La cooperativa crede nell'agricoltura biologica come modello di sostenibilità ambientale e nel lavoro all'aria aperta come dimensione della condivisione. Da due volontari, un sogno e tanta, tanta fatica è germogliata una realtà lavorativa capace di autosostenersi producendo, trasformando e commercializzando prodotti biologici d'eccellenza, in grado nel contempo di integrare e valorizzare al suo interno persone in difficoltà.

È presente sul mercato in tutta Italia con 4 marchi di proprietà con yogurt, kefir, yogurt da bere, formaggi freschi e stagionati" latte, burro e formaggi di alta qualità.

È ente accreditato per accogliere 4 giovani in servizio civile volontario ogni anno.



Sede: via Cian 16 - fraz. San Bernardo
 12010 Cervasca (CN)
 Tel: 0171/612605
 Email: info@cooptesoribio.it
 web: www.cooptesoribio.it



Attività

- Coltivazione foraggi e cereali BIO per le vacche
- Prima Ecostalla d'Italia
- Allevamento vacche e produzione latte BIO
- Caseificio con vendita latte Bio e trasformazione del latte in yogurt, burro e formaggi BIO
- Laboratorio agricolo per 15 ragazzi disabili
- Percorsi di alternanza scuola/lavoro con le scuole del territorio
- Fattoria didattica
- Maneggio
- Spaccio aziendale
- Parco e area catering solidali
- Percorsi per visite didattiche
- Struttura
- Ente accreditato per il servizio civile per 4 giovani ogni anno
- Presente sul mercato in tutta Italia con 4 marchi di proprietà con yogurt, kefir, yogurt da bere, formaggi freschi e stagionati" latte, burro e formaggi di alta qualità.
- Struttura ricettiva per accoglienza gruppi, convegni, seminari ed eventi per 80 persona costruita in bioedilizia interamente in legno e paglia
- Servizio civile ambientale per 8 posti l'anno



I numeri



12
soggetti
svantaggiati



15
fruttori di
servizi
assistenziali



5
automezzi



3
immobili



13
soci
lavoratori



12
soci
volontari



13
dipendenti



Con lo speculatore, l'economia perde volto e perde i volti. È un'economia senza volti. Un'economia astratta. Dietro le decisioni dello speculatore non ci sono persone e quindi non si vedono le persone da licenziare e da tagliare. Quando l'economia perde contatto con i volti delle persone concrete, essa stessa diventa un'economia senza volto e quindi un'economia spietata.

Dal discorso di Papa Francesco all'Ilva di Genova

Storia

La Fraternità è una cooperativa sociale di tipo A e B iscritta al registro delle ONLUS che offre servizi di qualità principalmente in due settori, quello educativo e quello lavorativo.

Stare al fianco delle persone a rischio di emarginazione è la nostra missione. Siamo operativi su quattro regioni dell'Italia centro-settentrionale (Emilia-Romagna, Veneto, Marche e Umbria) con centri per le attività socio educative di persone con disabilità più o meno gravi e realtà che danno lavoro a persone che vivono in contesti fragili con l'obiettivo di rimuovere la cause che generano ingiustizia sociale.

Finalità

Nata a Rimini nel 1992 dall'intuizione di alcuni membri della Comunità Papa Giovanni XXIII fondata da Don Oreste Benzi, La Fraternità ne condivide e ne promuove gli stessi principi.

Il valore che anima tutte le nostre attività è quello della condivisione diretta: mettiamo la nostra vita accanto a quella di chi ha maggiori bisogni facendoci carico dello sviluppo della persona attraverso l'educazione e l'impiego lavorativo, proponendo servizi a soggetti pubblici e privati di qualità, sostenibili e competitivi sul mercato. Il nostro obiettivo è il bene della comunità che si costruisce mettendo al centro della società l'individuo, valorizzando le caratteristiche di ciascuno.

Fraternità per noi significa innanzitutto "mettere insieme" esperienze, servizi e relazioni: siamo come una grande famiglia che insieme educa, si educa, lavora e dà lavoro a chi è ai margini della società.



Sede: via Valverde 10/b
47923 Rimini (RN)
Tel: 0541/909700
Email: info@lafraternita.com
web: www.lafraternita.com



Attività

Rimini

- Centro socio-riabilitativo diurno L'Arcobaleno arcobaleno@lafraternita.com
- Centro socio-riabilitativo diurno Il Germoglio germoglio@lafraternita.com
- Centro socio-riabilitativo diurno Il Nodo nodo@lafraternita.com
- Centro socio-occupazionale Il Biancospino biancospino@lafraternita.com
- Centro socio-occupazionale G. Laruccia centroraccolta@lafraternita.com
- Centro socio-occupazionale La Pietra scartata pietrascartata@lafraternita.com
- Scuola dell'infanzia La resurrezione scuolainfanziaresurrezione@lafraternita.com
- Il Garden - Cura del verde, piante e fiori garden@lafraternita.com
- La Luna - Servizio educativo diffuso luna@lafraternita.com
- Centro di lavoro e raccolta A. Brocchi centroraccolta@lafraternita.com
- Laboratorio La Capanna di Betlemme
- Centro di lavoro Zaccheo
- Azienda agricola S.Facondino

Bologna

- Centro socio-riabilitativo diurno La Nuvoletta bianca nuvolettbianca@lafraternita.com
- La Fraternità di Bologna-LF23 inserimentolavorativo@lafraternita.com
- CSO La Fraternità

Forlì

- Laboratorio San Giuseppe Artigiano sangiuseppeartigiano@lafraternita.com

Terre Roveresche

- Centro socio-educativo riabilitativo diurno Il Mosaico mosaico@lafraternita.com

Assisi

- Centro diurno Faccio parte faccioparte@lafraternita.com
- Impresa di pulizie e servizi Margarita margarita@lafraternita.com

Macerata

- Centro di educazione al lavoro Terra d'incontro terradincontro@lafraternita.com

Rovigo

- Bottega dell'usato La Bottega di tutti i colori bottegadituttiicolori@lafraternita.com

I numeri



215
soggetti
svantaggiati



403
fruttori di
servizi
assistenziali



322
automezzi



27
immobili



44
soci
lavoratori



32
soci
volontari

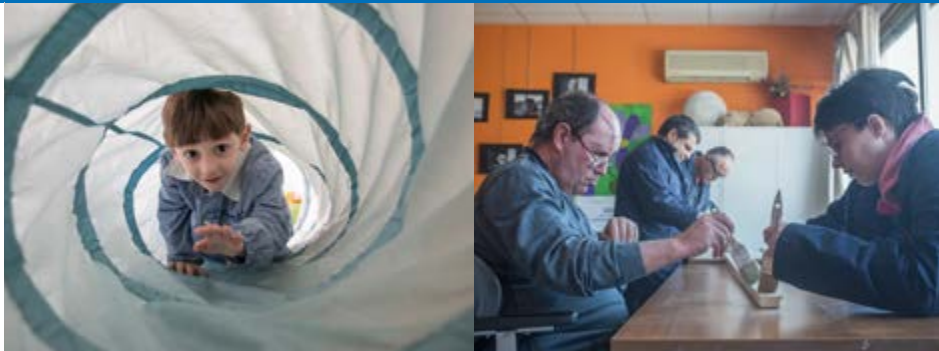


787
dipendenti



Gli uomini e le donne si nutrono del lavoro: con il lavoro sono “unti di dignità”. Per questa ragione, attorno al lavoro si edifica l'intero patto sociale. Questo è il nocciolo del problema. Perché quando non si lavora, o si lavora male, si lavora poco o si lavora troppo, è la democrazia che entra in crisi, è tutto il patto sociale.

Dal discorso di Papa Francesco all'Ilva di Genova



Storia

La Cooperativa Sociale Rò La Formichina è nata nel 2001 dall'esperienza della Comunità papa Giovanni XXIII. L'obiettivo della Cooperativa Rò La Formichina è favorire il reinserimento sociale e lavorativo di persone che sono state escluse dalla società a causa della loro condizione fisica o del loro passato.

Finalità

La Cooperativa risponde ai bisogni socio-assistenziali ed educativi delle persone con disabilità e dei ragazzi in situazioni di svantaggio (parte A). Allo stesso tempo, promuove l'inserimento lavorativo di ragazzi con procedimenti penali in corso e delle persone con disabilità, attraverso l'acquisizione di competenze professionali principalmente nei settori della falegnameria e dell'apicoltura (parte B).

Nel camminare assieme cerchiamo una risposta al bisogno di Assoluto.



Sede: via Don Oreste Benzi 2
95020 Santa Venerina (CT)
Tel.: 348.2488157
Email: info@rolaformichina.it
web: www.rolaformichina.it



Attività

Tipo A

- Centro Diurno Geremia
info@rolaformichina.it
- Compagnia teatrale
per info: 348/4767073

Tipo B

- Falegnameria
falegnameria@rolaformichina.it
- Apicoltura
apicoltura@rolaformichina.it

Prodotti solidali:

- Cajòn
- Oggetti sacri
- Cassette per il vino
- Arnie
- Miele BIO
- Bomboniere
- Rimanufatti
- Mobili su misura
- Strumenti musicali
- Articoli sacri con legno dei barconi dei migranti



I numeri



soggetti
svantaggiati



fruttori di
servizi
assistenziali



automezzi



immobili



soci
lavoratori



soci
volontari



dipendenti



Storia

La cooperativa nasce nel 1989 dopo un'attività decennale di condivisione orientata al trattamento terapeutico di persone tossicodipendenti. Negli anni ha dato vita a un metodo terapeutico specifico per dipendenti, attivato sedi operative in Italia e all'estero e articolato interventi educativi diversificati per i nuovi bisogni emergenti, come etilismo, nuove droghe, doppie diagnosi, ludopatie. Parallelamente ha avviato azioni di prevenzione delle dipendenze e del disagio giovanile. Inoltre ha radicato la propria presenza e partecipazione in organismi internazionali (ONU a Vienna), nazionali (Dipartimento Nazionale Antidroga) e locali (ASL, Province, Comuni).



trattandosi di ragazzi in percorso terapeutico i volti sono stati resi irriconoscibili

Finalità

Il metodo di azione dei soci si basa sulla condivisione diretta, come stile di convivenza e d'intervento. Il bisogno della persona con cui ci si relaziona dà forma all'attività educativa e l'ascolto vero dell'altro consente di perseguire le seguenti finalità:

- Acquisire coscienza di sé, sviluppare capacità personali e promuovere l'uomo nella sua centralità
- Affrire una visione reale del mondo e della società, dove ognuno può vincere il male e lottare per una vita autentica
- Conquistare libertà ed autonomia dalle dipendenze considerando i problemi personali come ostacoli superabili
- Cercare la relazione con l'Assoluto, esplorando i bisogni profondi ed intimi dell'uomo
- Sperimentare la gioia di una vita autentica, realizzando il proprio sé anche attraverso la condivisione con i poveri e le persone svantaggiate
- Ricercare le cause che generano disagio, generando azioni per rimuoverle
- Sperimentare concretamente, nel mondo del lavoro, la *società del gratuito*.

Attività

Attività terapeutiche

- Spazi d'Ascolto per persone dipendenti e familiari
- Gruppi appartamento per il Reinserimento Sociale e post-programma
- Centri ergoterapici per attività lavorative con servizi rivolti ad aziende
- Attività sociali artistiche, sia musicali che teatrali
- Progettazione e gestione di percorsi d'inclusione sociale e lavorativa
- Come ente accreditato la cooperativa gestisce:
- Centri d'Accoglienza, Presa in carico e Counseling
- Comunità Socio-Riabilitative Residenziali per la Cura
- Comunità Socio-Riabilitative Semi-Residenziali per la Cura



Attività di Prevenzione

- Questa attività incontra ogni anno circa 7700 studenti in progetti di prevenzione svolti in 77 istituti scolastici.
- Sportelli e spazi d'ascolto sia in ambienti pubblici che privati
- Progettazione e realizzazione di interventi di prevenzione universale, selettiva e indicata
- Percorsi di alternativa al provvedimento di sospensione scolastica
- Percorsi di Alternanza Scuola/Lavoro
- Attività socio-riabilitative persone con disabilità
- Attività occupazionali
- Laboratori occupazionali, informatica, globalità dei linguaggi, giochi logici
- Musicoterapia
- Laboratorio di arte
- Il laboratorio esterno di nuove tecnologie
- Uscita al mare
- Vacanza in montagna

I numeri



528
fruitori di servizi assistenziali



144
automezzi



40
immobili



51
soci lavoratori



29
soci volontari



72
dipendenti



Un mondo che non conosce più i valori e il valore del lavoro, non capisce più neanche l'Eucaristia, la preghiera vera e umile delle lavoratrici e dei lavoratori. I campi, il mare, le fabbriche sono sempre stati "altari" dai quali si sono alzate preghiere belle e pure, che Dio ha colto e raccolto.

Dal discorso di Papa Francesco all'Ilva di Genova





Storia

Nasce nel 1999 con 14 soci. Nel '99, in convenzione con il Comune, ha l'affido di una persona con problemi psichiatrici. Nel 2002 viene autorizzata come *Centro Diurno socio-riabilitativo a valenza educativa*. Nel 2002 realizza in rete un progetto mirato all'inclusione di 20 persone con problematiche psichiche, che diventano 39 nel 2008, aprendosi anche ad altre forme di svantaggio. Dal 2016 è accreditata alla gestione di servizi ed interventi socio-educativi a favore della disabilità su Sassari, Porto Torres, Sorso e Stintino. Nel 2017 nasce l'impresa agricola *San Damiano* per l'inserimento lavorativo di 15 persone con disagio psichico e/o sociale.

Finalità

È uno spazio di inclusione e riabilitazione finalizzato al miglioramento della qualità della vita delle persone con disabilità e dei loro familiari. Lavora in un'ottica di tutela della salute intesa come diritto al pieno sviluppo delle persone nell'ambito dei rapporti sociali, del soddisfacimento delle esigenze fondamentali di vita, nel recupero e mantenimento del benessere fisico, relazionale e psichico, nello sviluppo di competenze. Opera nel tentare di ridurre gli ostacoli e i limiti che producono condizioni di handicap lavorando per una cultura inclusiva e attenta ai bisogni di tutti.

Attività

- Gestione di un Centro Diurno socio-educativo *Il Girasole*
- Progettazione e gestione di progetti educativi sia sul piano riabilitativo che di inclusione sociale e lavorativa in ambito agricolo
- Attività di socializzazione
- Attività artistiche (musicali e teatrali)
- Come ente accreditato la cooperativa gestisce servizi ed interventi socio-educativi a favore di persone con disabilità per il PLUS ambito territoriale di Sassari, Porto Torres, Stintino e Sorso
- Attività di animazione sociale e comunitaria, ludico-didattiche, psicomotorie e riabilitativo-occupazionali (produzioni artigianali quali: candele, icone, bomboniere, composizioni floreali, carta)
- Servizio di trasporto e mensa
- Progetti socio-educativi per minori
- Progetti Home Care Premium
- Progetti estivi (gite, scambi culturali, campi di condivisione...)



I numeri



fruttori di servizi assistenziali



automezzi



immobili



soci lavoratori



soci volontari



dipendenti

Quando un'impresa crea scientificamente un sistema di incentivi individuali che mettono i lavoratori in competizione fra loro, finisce presto per minare quel tessuto di fiducia che è l'anima di ogni organizzazione.

Bisogna dire con forza che questa cultura competitiva tra i lavoratori dentro l'impresa è un errore, e va cambiata se vogliamo il bene dell'impresa, dei lavoratori e dell'economia.

Dal discorso di Papa Francesco all'Ilva di Genova



Storia e Finalità

“Far fare ai giovani un incontro simpatico con Cristo”

È iniziata così un'avventura che è partita dalle spiagge romagnole ed è arrivata alle vette delle dolomiti passando per gli Stati Uniti, dove Don Oreste Benzi è andato a raccogliere i fondi necessari per costruire l'albergo *Madonna delle Vette*.

Nel 2012 viene costituita la società APG23 s.r.l. allo scopo di gestire le attività dell'albergo *Madonna delle Vette* e

anche dell'*hotel Royal* di Cattolica che nel tempo si è aggiunto alle attività commerciali dell'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII.



immagini dell'albergo *Madonna delle Vette* di Alba di Canazei



immagini dell'*hotel Royal* di Cattolica

Sede: via Valverde, 10/b
47923 Rimini (RN)
Tel: 0541/909700
Email: info@apg23.org
web: www.apg23.org



Attività

Hotel Royal ***

Cattolica (RN)
+39 0541 954133
hotelroyal@apg23.org
www.royalcattolica.it



L'hotel si trova sul lungomare di Cattolica circondato dal mare e da un ampio giardino. Si affaccia da un lato su un giardino con giochi per bambini e zona relax per adulti e dall'altro lato su una ampia terrazza con vista sul mare dove poter fare colazione godendosi il panorama.

È dotato di 20 camere con servizi e di 27 appartamenti, sala ristorante, parcheggio riservato, noleggio biciclette, zona TV Sky e cappella.



Albergo Madonna delle Vette ***

Alba di Canazei (TN)
+39 0462 601320
madonnadellevette@apg23.org
www.madonnadellevette.it



L'albergo si trova ad Alba di Canazei, in Val di Fassa circondato da un panorama mozzafiato.

È completamente privo di barriere architettoniche ed è a soli 2 km dal centro di Canazei.

È dotato di 40 camere con servizi privati, TV Sky, sala ristorante, area bambini, sale giochi, cappella, ampi spazi esterni con campi da calcio, pallavolo e basket.

giovani e adulti sperimentano un nuovo modo di incontrare Gesù.



È in questo luogo che generazioni di ragazzi,

EMANAZIONI DELL'APG23

Donarsi Onlus Associazione di volontariato

via Valverde, 10/b
47923 Rimini (RN)



L'associazione nasce nel 2011 da un gruppo di amici già attivi nell'*Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII*. L'obiettivo è formare un insieme di persone preparate per rispondere in maniera efficace ai bisogni di chi si trova in una situazione di disagio ed emarginazione. Si occupa di attività di assistenza presso vari enti

come ospedali, case di cura, case famiglia, centri di accoglienza e di inserimento lavorativo. Organizza eventi, seminari, convegni sui temi di interesse dell'associazione. Collabora con altre organizzazioni di volontariato e cooperative.

AG23 A.S.D.

via del Lavoro, 7
47822 Santarcangelo di
Romagna (RN)
Tel: 0541/621488
palestra@apg23.org



Offre attività motorie senza barriere. Attività proposte: danza; roller; gicomotricità; Multisport (anche adattato per i ragazzi disabili dei centri diurni); pilates; ginnastica dolce, funzionale e di mantenimento; gicomotricità nelle scuole dell'infanzia. C'è poi il progetto *Pronti, integrazione... VIA!* per l'integrazione attraverso l'atleti-

ca dei ragazzi con disabilità; la squadra di basket in carrozzina *Wheelchair Basket* a Forlì; la *Piccola Piazza d'Arti*: attività e laboratori artistici per tutte le età. Da giugno a agosto organizza il Centro Estivo *Fai Centro AG23* per bambini da 3 a 12 anni e *AnimainAzione* per i giovanissimi.

A.S.D. Sport Senza Barriere APG23 Onlus

via Villafalletto 24
12045 Fossano (CN)
Tel: 348/2151852
sportsenzabarriereas@
gmail.com

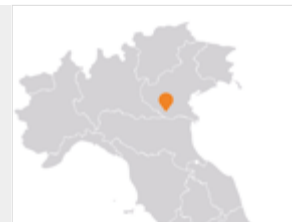


Associazione Sportiva Dilettantistica nata come risposta al bisogno di inclusione sociale e sportiva dei giovani diversamente abili della *Ass. Com. Papa Giovanni XXIII* in Piemonte. Nata informalmente nel 2008 all'interno dell'*a.d.v. Condividere Comunità Papa Giovanni XXIII* con il gioco del calcio, nel 2012 agli allenamenti si è aggiunta la partecipazio-

ne a tornei regionali e l'organizzazione del Torneo di calcetto *Don Oreste Benzi* affiancato dalle discipline di Baseball e delle bocce e l'inclusione è stata estesa a giovani in situazione di marginalità sociale, immigrati stranieri e profughi. È Associazione Sportiva Dilettantistica dal gennaio 2017.

Amici della Papa Giovanni XXIII Organizzazione di Volontariato

Loc. Polonga 2, 37063
Isola della Scala (VR)
Tel: 338/4271374
casadiprontaaccoglienza@
gmail.com



Nasce nel 1999 per sostenere la *Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII* nel progetto *Dare una famiglia a chi non ce l'ha*, per la realizzazione di case di accoglienza a Verona. Successivamente si è attivata per avviare progetti di inclusione sociale, sostegno materiale alla marginalità e di avviamento al lavoro. Promuove interventi innovativi di housing sociale

con il progetto *Banca della Speranza*, si prefigge di diffondere una cultura dell'accoglienza attraverso eventi culturali, dell'affido familiare e del protagonismo giovanile, nella vision della condivisione diretta e del "farsi voce di chi non ha voce". Attualmente conta circa 80 volontari.

EMANAZIONI DELL'APG23

Condividere Comunità Papa Giovanni XXIII

Associazione di
Volontariato

via Villafalletto, 24
12045 FOSSANO (CN)
Tel: 0172/630892
info@condividere.eu
www.condividere.eu



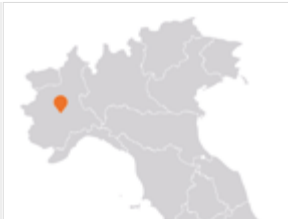
L'associazione promuove una cultura della condivisione diretta con gli ultimi, di uno stile di vita sostenibile e solidale, l'educazione all'affettività, la sensibilizzazione sul tema dell'emarginazione, il sostegno dell'integrazione della diversabilità, l'inclusione sociale con il reinserimento nel mondo del lavoro, l'educa-

zione alla non violenza, la salvaguardia dei valori e dei diritti della famiglia. Inoltre organizza momenti di festa per i più emarginati, coordina azioni a difesa della vita e provvede al sostegno di particolari situazioni di indigenza con iniziative specifiche.

Condividere Papa Giovanni XXIII Torino

Associazione di
Volontariato

via Carlo Ignazio Giulio,
12 - 10090 San Giorgio
Canavese (TO)
condividere.apg23.to@
gmail.com



L'associazione è stata costituita con l'intento di rimuovere le cause che creano ingiustizia ed emarginazione sociale e di promuovere nella società la cultura della condivisione di vita con le persone in difficoltà e incapaci di autodifendersi. In particolare svolge attività di carattere socio assistenziale, socio sanitario, cultura-

le, ricreativo e promuove iniziative di sensibilizzazione e formazione a favore della collettività. Per promuovere e sostenere la cultura dell'accoglienza e per garantire ad ogni bambino il diritto a vivere in una famiglia.

SoleVitaCondivisa s.r.l.

via Eraclea 41
48122 Ravenna (RA)
solevitacondivisa@gmail.
com



Nasce nel 2010 per concorrere alla riduzione dell'impatto ambientale e risparmio di alcune utenze elettriche della Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII. Realizza progetti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (es. fotovoltaico), fino ad interventi di risparmio energetico più completi ed integrati.

Ogni eventuale avanzo di gestione viene reinvestito in progetti della Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII. Non sono previsti benefici economici per i soci se non la remunerazione del lavoro diretto di chi vi opera.

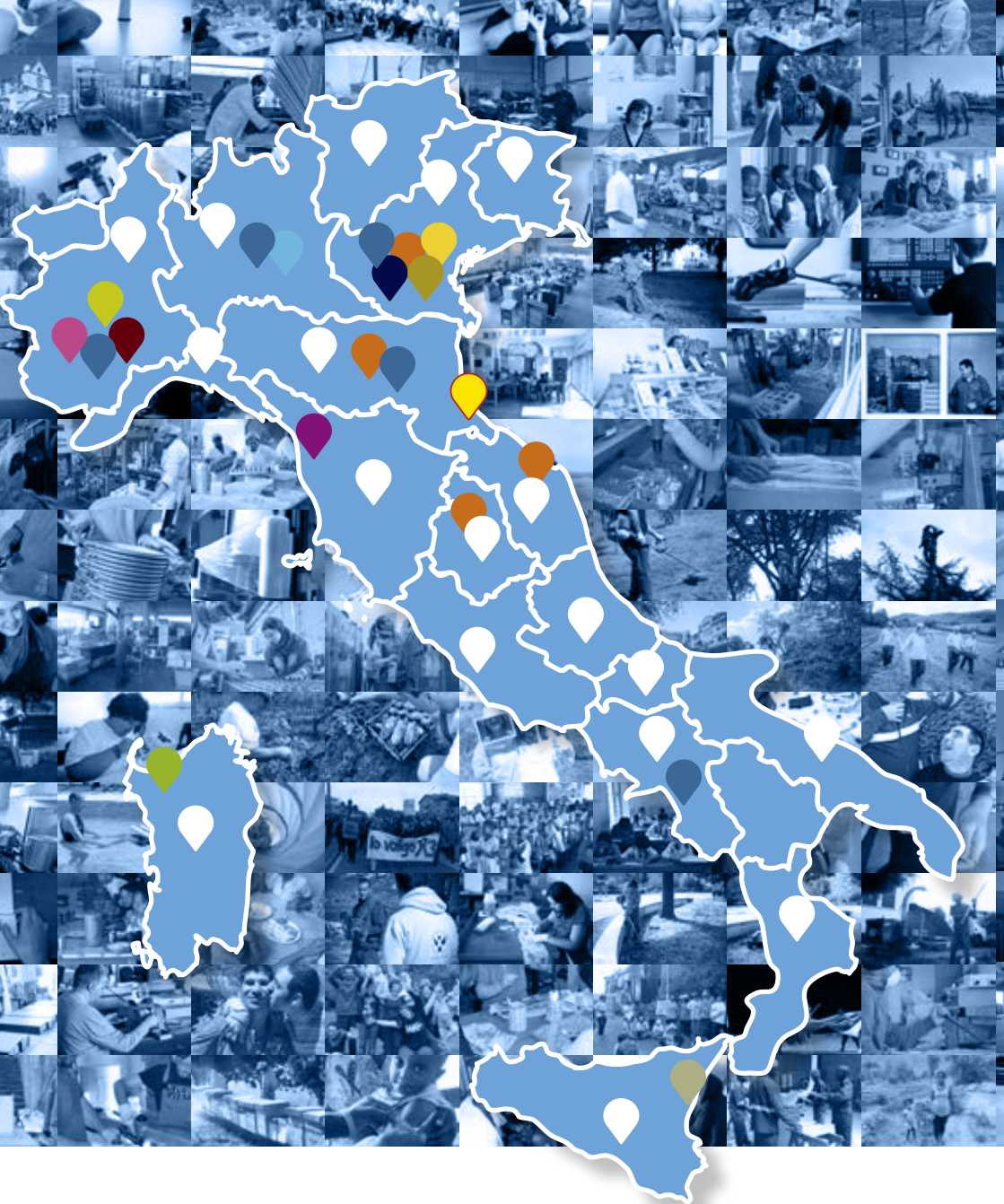
Coltivare Fraternità Soc. Coop. Agricola Sociale - ONLUS

via Galileo Galilei, 24
40064 Mercatale di Ozzano
dell'Emilia (BO)
Tel: 051/6515236
info@localtoyou.it
www.localtoyou.it



Coltivare Fraternità fonda la sua attività di inserimento lavorativo degli utenti della Cooperativa Sociale La Fraternità in percorsi di lavoro personalizzati a livello agricolo, a forte carattere educativo e incentrati sul mantenimento e lo sviluppo delle autonomie, vivendo l'agricoltura come strumento di terapia e formazione.

Per valorizzare il rapporto tra mondo urbano e mondo rurale viene data grande attenzione all'agricoltura biologica, a basso impatto ambientale per favorire la conoscenza, l'acquisizione e la diffusione di comportamenti ecocompatibili e sostenibili.



Contatti segreteria

Bruno Maestri

+39 373 86 10 042

consorzio.condividere@riunioni.apg23.org



CONSORZIO
CONDIVIDERE
PAPA GIOVANNI XXIII